

L'OK DELLA CORTE DEI CONTI Scuola, oggi la firma del contratto. Gilda in forse, Snals dice no

È PREVISTA oggi la firma del contratto della scuola, dopo la trattativa con i sindacati e il via libera della Corte dei Conti (tra i 37 e i 52 euro netti di aumento e 435 euro lordi medi di arretrati). "Il traguardo raggiunto - commenta la ministra dell'Istruzione, Valeria Fedeli - ci consente di dare il giusto riconoscimento professionale ed economico, dopo oltre 8 anni di attesa". Restano però le voci critiche:

se la Snals ha deciso e già annunciato di non sottoscrivere l'accordo mentre la Gilda si riunirà stamattina per decidere. "Viene da chiedersi - commenta invece Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief - cosa ci sia da essere soddisfatti: gli incrementi non sarebbero dovuti andare sotto i 300 euro". Ieri, poi, i sindacati hanno dovuto smentire la notizia circolata online sull'intenzione - scaturita da un



gruppo di lavoro al ministero - di aumentare le ore di lavoro dei docenti. "È materia contrattuale. Il comitato potrà elaborare delle proposte ma poi queste dovranno essere confrontate con i sindacati. Non è comunque materia che rientra nel contratto che si firmerà oggi, scritta così è una bufala" ha detto Lena Gissi, della Cisl, in linea con quanto riferito anche da Cgil, Uil e Gilda.

